



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PAIC839004: I.C. MARINEO - BOLOGNETTA

**Scuole associate al codice principale:**

PAAA83900X: I.C. MARINEO - BOLOGNETTA  
PAAA839011: CAMILLO ROMANO  
PAAA839022: DON G. CALDERONE  
PAAA839033: KAROL WOJTYLA  
PAEE839016: DE AMICIS  
PAEE839027: SAN CIRO  
PAEE839038: FRANCESCO BECCADELLI  
PAMM839026: LUIGI PIRANDELLO  
PAMM839037: LUIGI PIRANDELLO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola ad eccezione del passaggio dalla prima classe alla seconda primaria. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali nelle prime quattro annualità della scuola primaria, mentre permane in quinta e nella scuola secondaria di primo grado. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è tutto sommato in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola primaria nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi e dentro le classi della scuola primaria è in linea con la media nazionale. La variabilità tra classi e dentro le classi della scuola secondaria di I grado è pari a quella media nazionale o poco superiore. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso in cui tale quota è superiore alla media.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). In tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un buon livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolamentazione dell'apprendimento. La scuola dispone di apposite rubriche per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

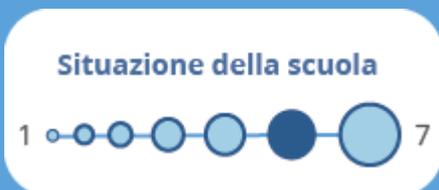
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il curriculum risponde ai bisogni formativi degli alunni finalizzando la propria azione allo sviluppo armonico della persona e alla positiva interazione con gli altri, alla capacità di superare le diversità, cooperare e gestire conflitti, acquisire spirito critico e competenze per orientarsi nella realtà da cittadini consapevoli. Particolare attenzione viene prestata alle competenze linguistiche. La scuola si dimostra aperta alle esigenze del territorio con il quale interagisce con numerose convenzioni. L'ampliamento dell'offerta formativa si basa su attività coerenti con le finalità dell'Istituto, con il curriculum della scuola e con i bisogni formativi dell'utenza. La progettazione didattica comune viene elaborata per classi parallele e all'interno dei dipartimenti; si avvale di formulari chiari e ben strutturati. L'analisi e la revisione periodica della progettazione avviene con regolarità soprattutto all'interno dei consigli di classe/interclasse, in parte nei dipartimenti. La scuola sperimenta il modello ministeriale di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione, in alcuni casi prove standardizzate comuni. La lettura dei dati della valutazione e il conseguente ri-orientamento della progettazione didattica con interventi specifici vengono effettuati dai singoli docenti all'interno delle proprie discipline e nei consigli di classe/interclasse, ma non in specifici gruppi di lavoro.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti in modo complessivamente adeguato. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola si avvia a monitorare in modo strutturato i risultati delle proprie azioni di orientamento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sta partecipando ad accordi di rete e mantiene collaborazioni con soggetti esterni. Tali collaborazioni contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare la qualità della propria azione. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. La scuola possiede un registro elettronico che consente a tutte le famiglie che lo desiderano di monitorare da casa i voti quadrimestrali, le assenze dei propri figli, le attività svolte, i compiti assegnati e le eventuali note disciplinari. Da quest'anno, grazie al PNRR, sono stati attivati percorsi di orientamento finalizzati a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Potenziare le competenze di base di studentesse e studenti di I ciclo e contrastare la dispersione scolastica

### TRAGUARDO

Ridurre del 30% il numero degli alunni con fragilità e il numero a rischio di fragilità



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Arricchire il curricolo di istituto con nuovi percorsi formativi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare il processo di valutazione degli studenti
3. **Ambiente di apprendimento**  
Innovare gli ambienti e le pratiche didattiche con le nuove tecnologie
4. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
5. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere l'attuazione di percorsi di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili
6. **Continuità e orientamento**  
Orientare gli studenti alla conoscenza del se' e alla scelta degli indirizzi di studio successivi
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere la "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la crescita del capitale professionale attraverso la formazione, la valorizzazione delle competenze e la collaborazione tra insegnanti.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Sviluppare forme significative di collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, tutte le agenzie del territorio per la promozione del successo formativo





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali della scuola primaria e secondaria di primo grado.

### TRAGUARDO

Allineare il punteggio delle prove di Italiano, matematica e Inglese alla media nazionale



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Arricchire il curricolo di istituto con nuovi percorsi formativi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare il processo di valutazione degli studenti
3. **Ambiente di apprendimento**  
Innovare gli ambienti e le pratiche didattiche con le nuove tecnologie
4. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
5. **Continuità e orientamento**  
Orientare gli studenti alla conoscenza del se' e alla scelta degli indirizzi di studio successivi
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere la "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la crescita del capitale professionale attraverso la formazione, la valorizzazione delle competenze e la collaborazione tra insegnanti.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Sviluppare forme significative di collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, tutte le agenzie del territorio per la promozione del successo formativo





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado

### TRAGUARDO

Allineare alla media regionale il punteggio conseguito nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese del 75% delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Arricchire il curricolo di istituto con nuovi percorsi formativi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare il processo di valutazione degli studenti
3. **Ambiente di apprendimento**  
Innovare gli ambienti e le pratiche didattiche con le nuove tecnologie
4. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
5. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere l'attuazione di percorsi di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili
6. **Continuità e orientamento**  
Orientare gli studenti alla conoscenza del se' e alla scelta degli indirizzi di studio successivi
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere la "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la crescita del capitale professionale attraverso la formazione, la valorizzazione delle competenze e la collaborazione tra insegnanti.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Sviluppare forme significative di collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, tutte le agenzie del territorio per la promozione del successo formativo





## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità definite è in armonia con quanto stabilito nell'aggiornamento dell'atto di indirizzo del Dirigente Triennio 2022/2025 (circolare n.40 del 18/09/2023), nel quale si sottolinea l'importanza di adeguare le metodologie per il passaggio alla transizione tecnologica al fine di migliorare le competenze di base dei nostri alunni. La scuola è stata beneficiaria, ai sensi del D.M. 24 giugno 2022 n. 170, delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.4 del PNRR. Le priorità di miglioramento e i connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sono perfettamente allineati con le azioni di miglioramento progettate dalla scuola in seno al PNRR.